MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"* e il relativo regolamento approvato con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, registrato alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", contenente l'articolazione della struttura organizzativa in Dipartimenti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 6, lett. b) del Decreto-legge n. 75 del 22 giugno 2023 poi convertito, con modifiche, in legge n. 112 del 10 agosto 2023, e che determina compiti e uffici della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione (già Direzione generale delle politiche attive del lavoro);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali*", registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025 al n. 35;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al numero 85, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" con il quale è stato incrementato il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026 – 2028*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42);

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028*", pubblicato nel Supplemento ordinario n. 43 alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2025, e in particolare la Tabella 4 ripartizione in capitoli - piani gestionali del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025, di assegnazione ai Capi Dipartimento delle risorse umane e finanziarie per l'anno finanziario 2025;

VISTO il decreto n. 1 del 22 gennaio 2025 del Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 24 in data 22 gennaio 2025, che ha disposto l'assegnazione ai propri Direttori Generali delle risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 e delle risorse finanziarie appostate nelle rispettive Missioni e Programmi;

CONSIDERATO che, nella citata Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2026, sono appostati euro 2.000.000,00, a valere sul finanziamento di cui all'articolo 1, comma 221, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, per il corrente esercizio finanziario, sul piano gestionale 02 "Obbligo formativo e apprendistato" del capitolo 2230 "Fondo sociale per occupazione e formazione" – Missione 26 "Politiche per il lavoro" – Programma 26.6 "Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione", Azione 3 "Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito" di competenza del centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali;

VISTO il Regolamento UE 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce *il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027, abrogando il Regolamento UE n. 1288/2013* e definisce, fra l'altro, le funzioni e le responsabilità delle Autorità Nazionali, delle Agenzie Nazionali e della Commissione europea;

VISTA la comunicazione del 19 febbraio 2024 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione Europea, con la quale viene designato, in qualità di Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ settore Istruzione e Formazione Professionale (di seguito settore VET), il Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, dott. Massimo Temussi;

VISTO l'articolo 26, comma 3 del citato Regolamento UE 2021/817, con cui viene demandato alle Autorità Nazionali il compito di designare una o più Agenzie Nazionali per la durata del Programma;

VISTA la comunicazione del 2 marzo 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con cui l'Autorità Nazionale ha confermato, alla Commissione europea, il ruolo dell'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP) quale Agenzia Nazionale per il settore VET per la durata del Programma;

VISTA la nota della Commissione europea del 20 aprile 2021 (Ares(2021)2637942), prot. MLPS n. 7422, con la quale la Commissione "*has accepted the designation of 'Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche' (INAPP) as National Agency for the Erasmus+ programme in Italy*";

VISTO l'articolo 26, comma 8 del citato Regolamento UE 2021/817, con cui viene stabilito l'obbligo, per ciascuna Autorità Nazionale, a fornire adeguati cofinanziamenti alla propria Agenzia Nazionale al fine di garantire una gestione del Programma conforme alle norme dell'Unione;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale predispone annualmente un Piano di Lavoro, per l'attuazione del Programma sul territorio nazionale, in coerenza con quanto stabilito negli "*Annual Work Programme"* della Commissione europea e con quanto definito annualmente dalla "Guida al Programma Erasmus+";

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale ha predisposto il Piano di Lavoro per il periodo 01/01/2026 - 31/12/2026 (di seguito Piano di Lavoro 2026), per l'attuazione del Programma sul territorio nazionale, in coerenza con quanto stabilito nel *"2026 Annual Work Programme"* della Commissione europea e con quanto definito dalla "Guida al Programma Erasmus+ - 2026";

CONSIDERATO che il citato Piano di Lavoro 2026 è stato approvato dalla Commissione europea con nota (Ares(2026)2056806) del 24 febbraio 2026;

CONSIDERATO che il Piano di Lavoro 2026, preventivamente condiviso con l'Autorità Nazionale, è stato firmato dalla medesima Autorità Nazionale in data 5 marzo 2026 e trasmesso all'Agenzia Nazionale con PEC del 5 marzo 2026, prot. n. 4782;

VISTA la comunicazione del 6 maggio 2024 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione Europea e acquisita con il numero Ares(2024)3393213, con la quale viene designato il Dott. Loriano Bigi in qualità di nuovo Rappresentante Legale dell'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore VET;

CONSIDERATO che la nomina del Dott. Loriano Bigi in qualità di Rappresentante Legale dell'INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+ è stata formalmente accettata dalla Commissione europea con nota Ares(2024)4039836 del 5 giugno 2024;

VISTO il *Contribution Agreement Erasmus+ EAC-2026-0024* trasmesso dalla Commissione europea all'Agenzia Nazionale (Ares(2026)4846273 del 13 maggio 2026), pervenuto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 15 maggio 2026 (protocollo INAPP n. 7106) e sottoscritto dalla stessa Commissione europea e dall'INAPP e il relativo *Annex III ("Budget for the action"*) che stabilisce, tra l'altro, l'ammontare complessivo del *Contribution to management costs*, pari a euro 3.216.192,00 destinato all'Agenzia Nazionale Erasmus+ settore VET per il suo funzionamento;

VISTA la Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) del 1° luglio 2024, prot. n. 44/10109 nella quale all'articolo 1, comma 1 vengono definite 3 linee di finanziamento di cui alla lettera a) la linea n. 1 finalizzata al co-finanziamento nazionale annuale volto a garantire all'Agenzia Nazionale le risorse necessarie, in aggiunta a quelle comunitarie stabilite nel *Contribution Agreement* annuale (*Annex III - Budget for the action*- alla voce *Management Costs*), per la gestione del Programma, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento (UE) n. 2021/817;

VISTO il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione del 3 luglio 2024, n. 199, registrata dalla Corte dei conti in data 6 agosto 2024 n. 2209 con il quale è stata approvata la citata Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);

RITENUTO di dover dare seguito, per l'anno 2026, a quanto indicato nell'articolo 1, comma 1, lettera a) della citata Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), in relazione alle attività Piano di Lavoro 2026;

D E C R E T A

Articolo 1

Cofinanziamento nazionale 2026

1. Per quanto in premessa indicato e previsto dall'articolo 1, comma1, lettera a) della Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche

pubbliche (INAPP), con il presente decreto viene stabilito il co-finanziamento nazionale per le attività di gestione e realizzazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 condotte, nell'anno 2026 dall'INAPP, in qualità di Agenzia Nazionale Erasmus+ per l'ambito IFP, in conformità con quanto definito dall'articolo 26, comma 8, del Regolamento UE 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021.

2. Il co-finanziamento nazionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è finalizzato a garantire all'Agenzia Nazionale le risorse necessarie, in aggiunta a quelle comunitarie stabilite nel *Contribution Agreement* n. EAC-2026-0024 (*Annex III Budget for the action*- alla voce *Management Costs)*, per l'attuazione di quanto indicato nel Piano di Lavoro 2026 (allegato n. 1), che costituisce parte integrante e costitutiva del presente decreto, e per garantire la gestione del Programma conforme alle norme applicabili dell'Unione.

3. Gli obiettivi specifici, i contenuti e le modalità di realizzazione e di verifica delle attività che l'Agenzia Nazionale dovrà realizzare sono riportati nel Piano di Lavoro 2026 e sono coerenti con quanto disposto nei documenti comunitari per la gestione delle attività, tra cui la versione vigente della Guida per le Agenzie Nazionali e sue eventuali modifiche.

4. Le attività svolte dall'Agenzia Nazionale, in coerenza con quanto definito nel Piano di Lavoro 2026, sono soggette alla sorveglianza e supervisione da parte dell'Autorità Nazionale.

Articolo 2

Durata e modifica del Piano di Attività

1. Le attività previste dal Piano di Lavoro 2026 dovranno essere realizzate nel periodo dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, fatte salve eventuali proroghe che dovranno essere preventivamente richieste e autorizzate dall'Autorità Nazionale.

2. Fermo restando l'importo di cui all'articolo 3, ogni modifica del Piano di Lavoro 2026, approvato dall'Autorità Nazionale, ivi comprese le eventuali rimodulazioni finanziarie, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Autorità Nazionale. A tal fine l'Agenzia Nazionale dovrà presentare una richiesta motivata all'Autorità Nazionale che esprimerà la propria decisione entro 15 giorni lavorativi.

Articolo 3

Importo del co-finanziamento, modalità di liquidazione e rendicontazione

1. Per l'anno 2026 il co-finanziamento nazionale erogato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali è determinato in un ammontare complessivo pari a euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00).

2. La liquidazione del 50% del contributo sarà effettuata a seguito della registrazione del presente decreto da parte della Corte dei conti e da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

3. L'Agenzia Nazionale si impegna a trasmettere all'Autorità Nazionale, entro il 30 settembre 2027, il rendiconto di tutte le spese sostenute nell'anno 2026 (di seguito Rendiconto 2026) a valere sul co-finanziamento nazionale e sul contributo comunitario. Il Rendiconto 2026 sarà redatto ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

4. Su indicazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Rendiconto 2026, nonché la relativa documentazione a supporto delle spese sostenute, sarà sottoposto a verifica amministrativo-contabile (*ex post*) da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (di seguito INL).

5. Il saldo del co-finanziamento nazionale sarà erogato a conclusione della verifica amministrativo-contabile (*ex post*) e tenuto conto delle eventuali controdeduzioni inviate dall'Agenzia Nazionale a seguito degli esiti della verifica eseguita dall'INL.

6. Il co-finanziamento nazionale non potrà essere utilizzato per i costi relativi al personale.

Articolo 4

Durata del co-finanziamento

1. Il co-finanziamento dovrà essere utilizzato nel periodo di competenza del Piano di Lavoro 2026, di cui al precedente Articolo 2.

2. L'Agenzia Nazionale si impegna a consegnare alla Commissione europea, entro il 15 febbraio 2027, l'*Yearly Management Declaration 2026,* in cui verrà descritto e documentato quanto realizzato e le risorse impiegate per l'attuazione del Piano di Lavoro 2026. Se, per motivi improrogabili, tale scadenza non fosse rispettata, l'Agenzia Nazionale si impegna a darne tempestiva comunicazione alla Commissione europea e all'Autorità Nazionale.

3. L'Agenzia Nazionale si impegna a redigere e trasmettere all'Autorità Nazionale, entro il 15 ottobre 2026, una relazione dettagliata sui controlli primari svolti nell'annualità di riferimento e sui relativi esiti.

4. L'Agenzia Nazionale si impegna a trasmettere all'Autorità Nazionale una relazione sulle attività condotte congiuntamente con le altre Agenzie Nazionali (INDIRE e Gioventù). Tale relazione sarà finalizzata alla stesura e all'invio, entro i termini previsti dalla Commissione europea, del Rapporto di competenza dell'Autorità Nazionale contenente le informazioni sulle attività di sorveglianza e supervisione, in osservanza con quanto disposto nell'articolo 26, comma 9 del Regolamento (UE) n.2021/817 del 20 maggio 2021.

Articolo 5

Attività di sorveglianza e controllo

1. L'Autorità Nazionale, in coerenza con quanto definito all'articolo 26, comma 7 del Regolamento (UE) n.2021/817 del 20 maggio 2021, sorveglia e supervisiona la gestione del Programma affidato all'INAPP, in qualità di Agenzia Nazionale, e l'attuazione del Piano di Lavoro annuale.

2. L'Autorità Nazionale, nello svolgimento del suo ruolo, effettuerà visite/incontri di sorveglianza e supervisione presso la sede dell'Agenzia Nazionale o in modalità a distanza o presso la propria sede. La calendarizzazione delle visite/incontri sarà preventivamente concordata con l'Agenzia stessa.

3. Nell'attività di controllo l'Autorità Nazionale si avvarrà anche del lavoro condotto dall'Organismo indipendente di revisione contabile (*Independent Audit Body*), designato sulla base di quanto definito dall'articolo 26 comma 4 e dall'articolo 29 del Regolamento (UE) n.2021/817.

4. Ai fini del controllo, l'Agenzia Nazionale si impegna a inviare tempestivamente, all'Autorità Nazionale, copia della documentazione aggiornata relativa alla certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 con cui viene assicurato il rispetto delle procedure gestionali previste.

5. Per le attività di propria competenza, inclusa quella di controllo di primo livello sui progetti, l'Agenzia Nazionale si attiene al rispetto delle istruzioni e degli standard previsti negli atti predisposti in materia dall'Unione europea e dà tempestiva comunicazione all'Autorità Nazionale di qualsivoglia elemento di sospetta frode o cattiva gestione delle risorse comunitarie e nazionali

Articolo 6

Attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo e impatto

1. L'Agenzia Nazionale si impegna ad inviare all'Autorità Nazionale tutte le informazioni necessarie per la verifica del raggiungimento dei target di cui al Piano di Lavoro 2026, nonché gli esiti delle indagini e analisi e delle attività di monitoraggio realizzate, così come l'ulteriore documentazione utile per la verifica delle attività condotte nel periodo di competenza del Piano di Lavoro 2026.

2. L'Agenzia si impegna ad attivare specifiche azioni di monitoraggio finalizzate a rilevare i dati riguardanti il contributo del Programma al conseguimento dei target definiti nella "*Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e Formazione Professionale (VET)*" del 20 novembre 2020 successivamente aggiornati con la

Raccomandazione "*L'Europa in movimento*" del 13 maggio 2024, e a trasmettere all'Autorità Nazionale i relativi rapporti di analisi sui risultati raggiunti.

Articolo 7

Attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati e buone pratiche

1. In coerenza con le linee definite dalla Commissione europea e dall'Autorità Nazionale e inserite nel Piano di Lavoro 2026, l'Agenzia Nazionale assicura la valorizzazione dei risultati raggiunti dai progetti.

2. Per assicurare la valorizzazione dei risultati e la promozione del Programma, l'Agenzia Nazionale si impegna a trasmettere all'Autorità Nazionale, in modo tempestivo e con regolarità, il Piano degli eventi, della produzione editoriale e delle attività di valorizzazione, nonché i relativi aggiornamenti.

3. La valorizzazione sarà assicurata attraverso specifiche azioni quali, ad esempio, attività informative (anche di tipo telematico), eventi di disseminazione e moltiplicazione, numeri tematici di newsletter, pubblicazioni monografiche, rapporti di monitoraggio, eventuali indagini e ricerche e altro materiale utile per gli scopi predetti.

4. Le azioni di valorizzazione saranno orientate in coerenza con le strategie e le politiche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche tramite la collaborazione con il Centro Nazionale *Euroguidance* Italia, per garantire la massima diffusione sui risultati e sulle buone pratiche del Programma.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è esonerato da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro eventualmente instaurati dall'INAPP - Agenzia Nazionale Erasmus+ 2021-2027 per l'ambito IFP (VET) e da danni prodotti a terzi dipendenti dalle attività espletate in relazione alla presente Convenzione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e la sua efficacia è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi

Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii

.

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

Allegato n. 1 – Piano di lavoro 2026

Italy
IT01 - Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) **"To: European Commission"**
Fields Covered: Vocational Education and Training **DG EAC**

ERASMUS+ AND EUROPEAN SOLIDARITY CORPS PROGRAMMES
NATIONAL AGENCY ANNUAL WORK PROGRAMME
PERIOD: 1 JANUARY 2026 - 31 DECEMBER 2026
Version: 2

Name of contact person for the National Agency's work programme:	Ismene Tramontano
Email of contact person:	i.tramontano@inapp.gov.it
Phone number of contact person:	+390685447808

National Agency

"I hereby acknowledge that for the implementation of the present NA work programme the National Agency commits itself to applying the rules set out in the 2026 General Call for Proposals for the 2026 Erasmus+ and European Solidarity Corps (if applicable) Programme Guides, the Guide for NAs or other rules set out at EU level.

I hereby declare that the information encoded in the NAM IT tool in relation to the National Agency is correct and up to date."

National Agency	Legal Representative	Signature
IT01 - Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)	Loriano Bigi	Loriano Bigi 04.03.2026 09:34:56 GMT+01:00

National Authority

"I hereby declare that I agree with the attached work programme and will ensure that the National Agency receives the necessary national matching resources to realise the proposed work programme successfully as well as to comply with the requirements incumbent on it upon signature of the corresponding Contribution Agreement between the Commission and the National Agency".

	National Authority	Representative	Signature	Sign Date
			Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO C=IT O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	

☑	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Massimo Temussi		

Italy
IT01 - Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) **To: European Commission**
Fields Covered: Vocational Education and Training **DG EAC**

ERASMUS+ AND EUROPEAN SOLIDARITY CORPS PROGRAMMES
NATIONAL AGENCY ANNUAL WORK PROGRAMME
PERIOD: 1 JANUARY 2026 - 31 DECEMBER 2026
Version: 2

Name of contact person for the National Agency's work programme:	Ismene Tramontano
Email of contact person:	i.tramontano@inapp.gov.it
Phone number of contact person:	+390685447808

National Agency

"I hereby acknowledge that for the implementation of the present NA work programme the National Agency commits itself to applying the rules set out in the 2026 General Call for Proposals for the 2026 Erasmus+ and European Solidarity Corps(if applicable) Programme Guides, the Guide for NAs or other rules set out at EU level.

I hereby declare that the information encoded in the NAM IT tool in relation to the National Agency is correct and up to date."

National Agency	Legal Representative	Signature
IT01 - Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP)	Loriano Bigi	

National Authority

"I hereby declare that I agree with the attached work programme and will ensure that the National Agency receives the necessary national matching resources to realise the proposed work programme successfully as well as to comply with the requirements incumbent on it upon signature of the corresponding Contribution Agreement between the Commission and the National Agency".

	National Authority	Representative	Signature	Sign Date
☑	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Massimo Temussi		

This document reflects the template of the National Agency's work programme to be completed and submitted by the National Agency in the IT tool 'NAM'. For detailed explanations on how to prepare this work programme, National Agencies are invited to consult the Specifications for the Erasmus+ and European Solidarity Corps NA work programme provided by the Commission.

PART I - STRATEGIC FRAMEWORK FOR ERASMUS+ AND EUROPEAN SOLIDARITY CORPS PROGRAMMES IMPLEMENTATION

I.1.a Inclusion and diversity - Action plan

Having in mind the indicators and targets set for 2026, the updated multiannual strategy of the National Agency in this area, as well as the scope of the 'Inclusive Erasmus+' horizontal priority set in the 2026 Erasmus+ Annual Work Programme, please describe the measures that the National Agency plans to implement at national level to make the Erasmus+ and European Solidarity Corps programmes more inclusive and diverse. In particular, please describe how the National Agency will be covering the relevant target groups and territories (e.g. organisations dealing with participants with fewer opportunities, balanced geographic spread of institutions and organisations including from remote areas , etc.). Where relevant, please, describe the different activities by programme and, in the case of Erasmus+, by sector:

In 2026, the NA aims to contribute to the objectives of the E+ and ECS Inclusion and Diversity Strategy, in line with national policies and the dedicated horizontal priority to increase the participation of people with fewer opportunities and newcomer organisations. According to its multi annual strategy, the NA will implement a wide range of activities to strengthen the inclusion and diversity dimension of E+.
Awareness raising initiatives targeting people with fewer opportunities and organisations active in I&D will be carried out in cooperation with the Italian NAs E+ Indire and AIG. The three NAs have agreed to organise a joint event every two years (the next edition is scheduled for 2027, looking ahead to the 2028–2034 period).
To improve digital accessibility and facilitate the participation to E+ by people with fewer opportunities, the NA will continue to use a text-to-speech reader to enable visually impaired users to access the E+ website. A tailored communication campaign will also be implemented to highlight the inclusive dimension of the Programme, using diversified channels and involving testimonials and experts. Dedicated sessions on the E+ contribution to I&D will be envisaged within NA events, and periodic training provided to NA staff to enhance their capacity to support beneficiaries.
Specific training sessions will be organised for experts assessing applications to support them in correctly identifying the inclusive dimension of proposals. Tailored counselling will be offered to applicants - in particular newcomers and organisations working with people with fewer opportunities - to help removing barriers to participation. Also, beneficiaries will receive targeted support throughout the project lifecycle to ensure full use of E+ opportunities.
The NA will take part in TCAs to foster the exchange of good practices and the involvement of newcomers. To ensure a balanced coverage of the national territory the NA will continue to adopt also the geographical origin as a criterion for selecting VET Ambassadors, further to ensure priority to people with FO. TCAs candidates with equal score will be selected based on the status of newcomers (experts and/or organisations) and a criterion of geographical coverage. Territorial representativeness has been considered also in the selection of the Consultative Working Group members, representing the relevant target groups and supporting the NA Inclusion Officer in the implementation of the I&D strategy.
Cooperation with other Inclusion Officers and SALTO I&D will continue. Based on the results and proposals for improvement gathered from the 2025 monitoring on KA1 and KA2 beneficiaries, the NA I&D strategy will be updated in 2026 to increase its effectiveness. Relevant practices and results of national education surveys will be shared to stimulate the uptake of innovations within VET systems and possible synergies with other funds explored to strengthen cooperation among implementing bodies.

Applicable to the National Agencies in France, Spain, Portugal, Denmark and the Netherlands:

Having in mind recitals 45 and 46 of the Erasmus+ Regulation[1] , as well as recital 43 of the European and Solidarity Corps Regulation[2] please describe how the National Agency is working on the inclusion of participants and organisations from outermost regions[3] and overseas countries or territories[4] . The National Agency should present measures planned to increase the participation of those areas in all actions, addressing social, economic or geographic obstacles caused by the remoteness of the areas.

Not applicable

I.1.b Synergies and complementarities - Action plan

Having in mind the National Agency's updated multi-annual plan for synergies and complementarities, as well as steps already undertaken since the beginning of the current programmes, please describe the activities that the National Agency plans to carry out in 2026 to foster the building of effective synergies between Erasmus+ and other EU and non-EU[5] programmes and funding sources at national or regional level. The activities described in this section should take into account the increase of the EU contribution to management costs provided under the 2026 Erasmus+ Annual Work Programme. Synergies with other parts/implementing bodies of Erasmus+ (e.g. with eTwinning, Epale, Eurodesk, other National Agencies, including those in the same country) or with the European Solidarity Corps, are not relevant for this section.

The NA continues the commitment to strengthen synergies between Erasmus+ and other national and EU Programmes and initiatives. In the VET field such synergies mainly concern the ESF+ in the framework of the 2021-2027 Cohesion Policy and national funds. The ESF+ NP Youth, women, and jobs 2021-2027 already features reference to synergies and complementarities with Erasmus+, for strategies addressed in VET field to vulnerable people, to support interventions for the green transition and lifelong learning. Complementarity with E+ is also envisaged in the National Plan New Competences. Taking into account the high demand for funds in the Erasmus+ VET field at national level and the high number of quality proposals not funded due to budgetary limits, the multi-annual

[1] Regulation (EU) 2021/817 of the European Parliament and of the Council of 20 May 2021 establishing Erasmus+: the Union Programme for education and training, youth and sport

[2] Regulation (EU) 2021/888 of the European Parliament and of the Council of 20 May 2021 establishing the European Solidarity Corps Programme

[3] Nine regions in the European Union that are classified as 'outermost': the five French overseas departments (Guadeloupe, French Guyana, Martinique, Rï¿½union, Mayotte); the French overseas communities of Saint-Martin; the Spanish Autonomous Community of the Canary Islands; and the Portuguese autonomous regions of the Azores and Madeira.

[4] Thirteen Overseas Countries and Territories (OCTs) are associated with the European Union and eligible for funding. Those are linked to Denmark: Greenland; linked to the Netherlands: Aruba, Bonaire, Curaï¿½ao, Saba, Sint Eustatius Sint Maarten; linked to France: French Polynesia, French Southern and Antarctic Territories, New Caledonia, Saint Barthï¿½lemy, St. Pierre et Miquelon, Wallis et Futuna Islands.

[5] For example: EEA and Norway Grants, Nordplus.

agreement signed in 2024 with the NAU which allowed the funding of additional Erasmus+ KA2 initiatives, will likely offer concrete opportunities for the actual funding of new E+ projects with national funds. The NAU is inclined to pilot synergies with Regional Authorities in charge of ESF+ well aware of challenges and constraints of different funding schemes, also in view of the post-2027 programming period.
To this end, exchanges with the EC, other Managing Authorities and NAs will continue with a view to exchange practices on management of co-funding, explore common areas of interest and policy goals exploiting different EU funds, and provide tailored information.
In such perspective in 2026 the NA will focus on:
- enhancing cooperation among the implementing bodies to identify challenges to be addressed through joint initiatives funded by different EU funds, including possible events;
- awareness raising on areas of synergies with other funds, including showcasing Erasmus+ projects to be upscaled through other funds, as well as the identification of initiatives to be funded through complementarity of funds and promotion of Erasmus+ proposals that were awarded a Seal of Excellence liaising with the relevant Managing Authorities;
- support of Erasmus+ beneficiaries in the identification of synergies with other funds;
- NA participation in the EC Working Group on Fund Synergies.

I.2. European priorities in the national context (optional)

a) Where applicable, indicate the European horizontal and/or field-specific Key Action 2 priorities, as approved in the 2026 Erasmus+ Annual Work Programme, which are particularly relevant to your national context and which will be emphasised within the framework of the selection of decentralised projects in your country. If relevant, the National Agency may indicate different priorities for small-scale partnerships than for cooperation partnerships as particularly relevant in the national context.

In line with the policy priorities of the Ministry of Labour and Social Policies, for 2026 the NA and the NAU agreed to reinforce the links between the Erasmus+ priorities (as envisaged in the draft 2026 Commission's Annual Work Programme) and national strategies. The NA, in cooperation with the NAU, identified both Erasmus+ overarching transversal and VET-field specific Key Action 2 priorities as particularly relevant for the country context. Such priorities will be published on the NA website and properly emphasised in the framework of the selection of decentralised projects at national level, with a view to ensuring transparency and equal treatment of applicants.
OVERARCHING TRASVERSAL PRIORITIES:
Inclusion and diversity
Environment and fight against climate change
Addressing digital transformation through development of digital readiness, resilience and capacity
Common values, civic engagement, preparedness and participation
VET-FIELD SPECIFIC PRIORITIES:

Adapting vocational education and training to labour market needs
Increasing the flexibility of opportunities in vocational education and training
Contributing to innovation in vocational education and training

b) Please also specify, where relevant, the thematic areas in the frame of the Erasmus accreditation in the field of youth and the Quality Label for lead organisations in the European Solidarity Corps.

Not applicable

I.3 National Agency's indicators and targets

Please, provide annual targets per sector/action (as applicable):

Erasmus+

ID	Indicator	Annual targets per sector:							NA Comments Please describe, in particular, expected challenges and planned mitigating actions
		Higher Education		School Education	Adult Education	VET	Youth	Sport	
		KA131	KA171						
E01	The number of participants in learning mobility activities under Key Action 1					23000			Based on the no. of participants involved in KA1 2021-2024 contracted projects and 2025 awarded projects (contracting procedure is still ongoing), as provided by the Dashboard, and despite the slight decrease of funds available in 2026, the NA has set an ambitious target, to

									reach a high no. of participants in learning mobility activities. Nevertheless, the following elements impacting the target have been considered for the estimate: • choice to allocate more funds to KA122 which can have a max no. of participants equal to 30; • the continuing cases of projects termination and cancellation, both by beneficiaries and NA; • the max. no. of 60 new accreditations set for 2026 Call; • the implementation of long-term mobilities, the involvement of participants with FO and the use of green travels. Planned mitigating actions are represented by targeted support and guidance to KA1 applicants, by focusing on the specific features of each action and on the potentialities of blended mobilities.
E02	The number of participants in virtual learning activities under Key Action 1					3500			Based on the updated WP MA, the NA took into consideration two factors to set the annual target: data concerning the no. of participants involved in virtual activities under KA1 did not follow a linear path (as

									highlighted by the 2021-2024 contracted projects and 2025 awarded projects as provided by the Dashboard) and the implementation challenges detected during the monitoring activities (in particular for virtual traineeships of learners) confirming that beneficiaries do not have a full understanding of virtual learning opportunities in the VET field. The above considerations led the NA to opt for an ambitious yet reasonable approach to estimate the 2026 target, also considering the high relevance of the work-based component of mobility experiences in VET and the challenge to design and deliver virtual learning activities in particular for learners. Nevertheless, tailored information activities will be provided by the NA to stimulate applicants to fully explore digital opportunities.
E03	The number of organisations and institutions taking part in the Programme for key action 1					1100			Based on the no. of participating organisations (as individual beneficiary, consortium coordinators, members) in KA1 2021-2024 contracted projects

									and 2025 awarded projects, a realistic target was set considering the yearly slight decrease of such no. and that the pool of participating organisations is essentially the same overtime. Not even the NA decision to allocate in 2023 an increased amount of basic grant for KA121 projects coordinated by consortia proved effective in increasing such target. The estimate considered the cases of cancelled/terminated projects, the NA efforts to ensure the active involvement of KA121 consortia members, the reduced dimension of consortia in terms of no. of members and the reduced no. of accredited consortia, affecting the overall no. of organisations involved in KA1. To boost participation the NA will continue promoting the opportunities of transnational mobility for organisations while emphasising the added value of widening existing consortia
E04	The share (%) of participants with fewer opportunities taking part in activities under Key Action					24,00			Also data concerning the % of participants with FO involved in KA1 did not follow a linear path in previous years (as highlighted by

	1[6]								the 2021-2024 contracted projects and 2025 awarded projects as provided by the Dashboard). Despite the continuing cases of cancelled/terminated projects, also affecting the overall no. of participants with FO involved in KA1 initiatives, the NA estimated an ambitious target for 2026. The NA will continue supporting the inclusive dimension of Erasmus+ via increased tailored communication and counselling activities addressed to applicants, newcomers and organisations whose mission concern the involvement of people with FO (also with the involvement of testimonials and experts and the support of the NA Inclusion Officer). Also dedicated sessions will be addressed to NA staff and experts and the bonus in the allocation exercise for KA121 projects envisaging the participation of people with FO

[6] The targets related to this indicator have to be expressed in form of percentage (%).

									confirmed, to increase the share of these participants.

ID	Indicator	Annual targets per sector:						NA Comments Please describe, in particular, expected challenges and planned mitigating actions
		Higher Education	School Education	Adult Education	VET	Youth	Sport	
E05	Number of organisations and institutions taking part in the Programme under key action 2				85		N/A	The estimate of the target was based on the no. of national organisations participating in Erasmus+ KA2 (as both project coordinators and members, by considering only distinct organisations) 2021-2024 contracted projects and 2025 awarded projects as resulting from the Dashboard. The reduction of KA2 funds year after year led to a progressively decreased no. of national organisations participating in KA2 projects. To counteract the decrease registered, in particular in 2025, the NA planned an additional selection round for KA210 in 2026 and set an ambitious target for such indicator. To address the high request of participation in KA2 by national VET organisations, expected also in 2026, the NA will further promote complementarities with other funds, which already led in 2024 to fund KA2 initiatives in the reserve list with national funds.

E06	The number of newcomer organisations and institutions taking part in the Programme under key actions 1 and 2				100			As for the participation of newcomers, the target estimate was based on the current number of newcomers in 2021-2024 contracted and 2025 awarded projects, consistently with estimate of overall organisations involved in KA1 and KA2 projects. A significant decrease of newcomers was registered in 2025 (currently equal to 50). Therefore, to properly address the challenge to reach a sound no. of newcomers, the NA decided to allocate a higher amount of funds to KA122 and to plan an additional round for KA210 in 2026, thus setting an ambitious target notwithstanding the current scenario. Furthermore, the NA increased the no. of accreditations in 2026 to possibly have more consortia in the future potentially involving newcomers. As mitigating measures the NA also envisages extensive information and counselling activities, by promoting the limit to max. no. of KA2 applications which might facilitate the participation of newcomers, and stimulating KA1 proposals to open up to newcomers.
E07	The share of projects addressing climate objectives under key action 2				27,00		N/A	Data concerning KA2 2021-2024 contracted projects and 2025 awarded projects focused on green objectives (extracted by the Dashboard) led the NA to estimate for 2026 a higher share of initiatives addressing environmental sustainability and climate objectives, in line

								with the WP MA. The main challenge is represented by the specific policy debate at both the EU and national level and the slow uptake of green practices and approaches and higher environmental awareness. To this end, as recommended in the 2024 YR Evaluation Conclusions the NA will renew its efforts to further raise awareness on the green dimension of the Programme, also through the already adopted NA Green Strategy, tailored communication and counselling activities to applicants and newcomer organisations (also with the possible involvement of testimonials) as well specific training sessions to equip NA staff with the necessary skills to contribute to ensuring a significant number of relevant initiatives throughout 2027.

PART II - ERASMUS+ AND EUROPEAN SOLIDARITY CORPS PROGRAMME IMPLEMENTATION

II.1. Communication and dissemination

II.1.1. Annual activity plan

Please provide an overview of the activities planned in relation to the 2026 Call year to achieve the objectives set in the updated multi-annual Communication and dissemination strategies (see multi-annual work programme) for Erasmus+ and, if applicable, the European Solidarity Corps.

If relevant, please mention specific activities aiming at promoting the Programmes in the outermost regions and overseas countries or territories.

The communication and promotion activities planned for 2026 include:
- maintenance of the 2021-2027 Erasmus+ website;
- participation in ESF+ Monitoring Committee meetings to promote potential complementarities, upon request;
- promotion of the Erasmus+ opportunities in the VET field (also including DiscoverEU, Erasmus+ platforms and the European Partnerships for School Development) within relevant events and social media, also in connection with other EU policy initiatives such as the Union of Skills and the Preparedness Union Strategy and through the direct voice of Ambassadors selected within the LTA "Euroapprentices";
- possible adoption as NA sound track of the song Voglia di andare by an accredited VET organisation reflecting fears of learners before departure and celebrating personal and professional growth achieved after the mobility;
- promotion of calls for proposals and results of direct management actions in line with the MoU with EACEA, such as publicising (also in the Erasmus+ website) types of actions, deadlines, how to apply and CoVE initiatives awarded with the Seal of Excellence, if any;
- organisation of the annual event to promote E+ opportunities and results, also with the direct involvement of E+ participants acting as testimonials;
- organisation of tailored events to boost the participation of relevant VET target groups and stakeholders (e.g. people with FO and socio-economic actors);
- exploitation of media and communication tools, in particular webinars, to reach a wider audience ensuring geographical balance while organising physical events when feasible;
- promotional actions through an integrated communication strategy, in line with INAPP’s institutional communication policy, involving several channels (such as social media, radio, press, TV) to promote E+ opportunities and results, to disseminate the key messages to specific target groups, to promote excellence recognition tools such as ELL and EITA;
- exploitation of the NA social networks (e.g. FB, X, LinkedIn, Instagram, YouTube) to widen the audience reached and to enhance widespread dissemination of information in real-time;
- participation in initiatives promoted by the EC and relevant stakeholders.

As for dissemination and exploitation of results the NA will follow the EC guidelines and will be complementary with the relevant EC initiatives. In particular the NA will:

- complete the annual selection of good practices, collected in a thematic catalogue showcasing their value and valorised in a specific website section, devoted to success stories, with a possible analysis of good practices with reference to the main topics of the Union of Skills and the Preparedness Union Strategy;
- promote the results of NA surveys, such on the contribution of E+ initiatives to the horizontal priorities;
- ensure high quality and exhaustive project results and data in the EPRP and promote its use during NA events and through a dedicated webinar addressed to beneficiaries.

II.1.2. Minimum required activities

Please provide the following self-declaration by ticking the box here below:

Reminder : the activities covered in this section shall be financed with the contribution to management costs and shall not overlap with TCA/NET, neither in content/ scope nor funding source.

In accordance with the mandate of my National Agency, I declare that I am committed to carry out the following minimum required activities:

- Maintaining the 2021-2027 Programme(s) website(s), in compliance with the Guide for NAs
- Organising an annual event of the programme(s) at national level (covering all programme sectors, including sport if appropriate, managed by the National Agency)
- Promoting programme(s) opportunities and results through press/media/social media at national, regional and local level
- Promoting European, School Education Platform[7] , EPALE, European Youth Portal, European Solidarity Corps portal (as applicable) and contributing to their content
- Ensure the dissemination of the projects' results, including excellence recognition tools such as the European Language Label and the European Innovative Teaching Award
- Performing an annual selection of national good practices
- Ensuring the quality and completeness of the project and results information displayed on and promoting the Erasmus+ Project Results Platform and the European Solidarity Corps Projects platform (as applicable)
- Promoting direct management actions in line with the Memorandum of Understanding between EACEA and the National Agency.

-----Y-----

II.2. Support and guidance to programmes' beneficiaries

II.2.1. Annual activity plan

Please describe the activities the National Agency plans to carry out in 2026 in relation to the needs and objectives described in the updated multi-annual strategy for Support and Guidance of beneficiaries (see multi-annual work programme) by taking into account the requirements set in the Guide for NAs. In particular, the National Agency should ensure the implementation of the following activities/tasks and describe if the planned activities are relevant or not for potential beneficiaries and/or rejected applicants:

1. Kick-off/project management meetings for all Erasmus+ and European Solidarity Corps' project beneficiaries, aiming to raise awareness on contractual obligations and basic requirements (visibility of EU funding, data protection, etc.)
2. Thematic monitoring meeting(s) for Erasmus+ (all fields managed by the National Agency, including sport if appropriate) and the European Solidarity Corps (all actions managed by the National Agency)
3. Inform and support programmes' beneficiaries on how to effectively organise the exploitation and dissemination of results
4. For European Solidarity Corps: the training and evaluation cycle
5. For DiscoverEU participants: the DiscoverEU Learning Cycle

If relevant, the National Agency should mention specific activities aiming at support and guidance of beneficiaries from the outermost regions and overseas countries or territories.

Reminder : the activities covered in this section shall be financed with the contribution to management costs (except the training and evaluation cycle under the European Solidarity Corps and the DiscoverEU Learning Cycle) and shall not overlap with TCA/NET, neither in content/scope nor funding source.

In 2026 the NA plans to carry out extensive support and guidance activities, in line with the goals of the MA strategy for Support and Guidance of beneficiaries. In particular the NA will carry out:
- kick-off/project management meetings for beneficiaries to provide tailored information on administrative-financial and qualitative project management issues, with a focus on criticalities frequently detected during project implementation;
- national thematic monitoring event/s targeted at beneficiaries involved in projects addressing relevant themes (such as, i.e. digital, green, inclusion, participation and preparedness). Such events aim also to offer networking opportunities and expertise to support quality project implementation and enhance the results' impact while also allowing potential beneficiaries and/or rejected applicants to exchange views, in a mutual learning approach;
- a European training event for staff coming from different E&T NAs, jointly organised with INDIRE, to exchange practices and experience to improve the

Programme management, focusing on how to better support and guide beneficiaries and on visibility of E+;
- online and on-site contacts with potential beneficiaries and rejected applicants as well as events, also involving relevant beneficiaries to foster mutual exchange and improved quality of applications (with a view to support qualitative implementation for awarded projects), also to increase the involvement of newcomers and less experienced organisations;
- a rigorous approach to counter the discrepancies detected between the project application and implementation phase with the aim of reducing criticalities (i.e. recurrent supporting organisations managing core activities and a high % of budget, inactive consortia, etc);
- assignment of an NA officer to each awarded project and tailored supporting activities throughout the project lifecycle (including assistance in drafting interim/final reports) with a quarterly desk monitoring to ensure sound project management and full compliance with applicable rules;
- monitoring activities (including visits, questionnaires to beneficiaries, etc.) whose outcomes are collected in a yearly monitoring report to highlight achievements and progress towards an increased E+ accessibility;
- exploitation and dissemination of NA surveys on the effects triggered by E+ (e.g. in relation to the horizontal priorities);
- release of FAQs and other supporting tools, addressed to potential and current beneficiaries;
- information and support activities to help beneficiaries effectively exploit and disseminate project results, fostering the mainstreaming of achievements, involving good practices as testimonials and exploring the opportunities offered by the EPRP. In particular, an annual event is organised by the NA to raise awareness among beneficiaries on the added value offered by EPRP while providing tailored information on its functioning to ensure complete and adequate data published.

PART III - PROGRAMME MANAGEMENT

III.1. Budget implementation

III.1.1. National Agency's budget implementation performance

The National Agency's performance on key budget implementation indicators will be assessed at the yearly report stage: budget take-up (commitment rate) for key actions per sector (the target by default is 100%); realisation rate at closure of the Contribution Agreement (as close to 100% as possible).

For Erasmus+ and, if applicable, the European Solidarity Corps: please identify challenges, where expected, and describe the planned mitigating measures to achieve a high performance on the above mentioned indicators.

The National Agency grant allocation policy was set in compliance with the EU grant allocation rules for the decentralised action funds in the VET field. In the light of the maximum and minimum ceilings envisaged by the Contribution Agreement and related flexibility criteria, the National Agency will strive to ensure 100% of budget take-up (commitment rate), with a view to meet to the traditionally very high demand for funding expressed by national VET organisations. Considering the very good commitment rate of the last 3 years, the NA will continue to adopt all the necessary actions to ensure the highest possible performance thus including, budget transfers and amendments to the Contribution Agreement and redistribution of funds to accredited beneficiaries. Nevertheless, several cases of grant refused by applicants and/or by NA (due to the lack of necessary documents – i.e. accession forms – to be received before the signature of the grant agreement) affecting the commitment rate have to be yearly taken into account. In the same perspective, the National Agency will also focus its efforts on ensuring the highest possible realisation rate at the closure of the Contribution Agreement.
To address the high unmet demand for funds expected also in 2026, in line with the 2024 and 2025 experience which led to fund Erasmus+ initiatives in the reserve list with national funds, the NA will continue the cooperation with the National Authority (Ministry of Labour and Social Policies) to allow also in 2026 the funding of additional Erasmus+ initiatives with national funds, thus widening the opportunities to be implemented in the framework of the Programme.
Furthermore, the supportive approach and the tailored guidance offered to Programme beneficiaries as well as the quarterly desk monitoring on funded projects are designed to effectively contribute to ensuring a sound project management and a maximum exploitation of funds. In particular, the longstanding experience in the management of decentralised actions as well as the established Quality Management System and related effective tools will prove useful in ensuring a significant budget implementation performance.

III.1.2. Allocation of funds

Where applicable, indicate how the National Agency plans to set up the grant allocation policy following the established rules. In that respect, while granting only quality projects, the National Agency has to allocate funds with a view to respect the initial budgetary allocation.

a) Erasmus+

Table 1 - Key Action 1		
Sector	**% of funds allocated to Accredited organisations**	**% of funds allocated to other projects[8]**
School Education		
VET	85,00	15,00
Adult Education		
Youth		

Table 2 - Key Action 2 - Small scale partnerships (KA210) /Selection rounds[9] - (%)		
Sector	**Round 1 (compulsory for all sectors)**	**Round 2 (optional for all sectors[10])**
School Education		
VET	50,00	50,00
Adult Education		
Youth		

Table 3 - Key Action 2 - Cooperation partnerships (KA220) /Selection rounds (%)		
Sector	**Round 1 (compulsory for all sectors)**	**Round 2 (optional for all sectors[11])**
Higher Education		
School Education		

[8] 'Short term projects' in the fields of education and training; 'standard project' in the field of youth.

[9] Not applicable to Higher Education, as small scale partnerships are not implemented in this field.

[10] Please indicate 'Not Applicable' if the NA does not plan to organise the optional selection round.

[11] Please indicate 'Not Applicable' if the NA does not plan to organise the optional selection round.

VET	100,00	0,00
Adult Education		
Youth		

c) Erasmus+ - Education and Training

Table 6 - Education and Training Key Action 1/Accreditations (KA120) (maximum number of new accreditations that can be approved in the annual call)	
Sector	**Round 1**
School Education	
VET	60,00
Adult Education	

Table 7 - Education and Training Key Action 1/Selection Round (% of total budget allocated for short-term projects (KA122) in Table 1)		
Sector	**Round 1**	**Round 2 (optional)[15]**
School Education		
VET	100,00	0,00
Adult Education		

e) With reference to tables in points a), b), c) and d) above, please clarify the reasons for proposing these allocation policies for the Erasmus+ programme. In the case of Accreditations in the Education and Training fields (table 5), please briefly explain how the maximum number of new accreditations was established.

[15] Please indicate 'Not Applicable' if the NA does not plan to organise the optional selection round.

To achieve the highest possible absorption of funds and their optimal use by beneficiaries, the NA allocation policy was defined taking into account both the past performance in terms of qualitative implementation and demand/absorption of funds as well as low satisfaction rates and the need to ensure, at the same time, that Erasmus+ is accessible by the widest no. of participants and organisations.
As regards point a) table 1 KA1, based on findings of interim/final reports assessment and funds used by accredited organisations, the NA decided to revise the allocation policy of KA1 funds, while at the same time maintaining the rigorous approach already adopted in 2025 for the allocation of KA121 funds by rewarding qualitative project implementation equally to budget absorption, in line with the aim to reduce criticalities and to raise the quality of initiatives. Also, with a view to broaden the number of newcomers and the Programme accessibility, the NA decided to increase to 15% the funds allocated to KA122 in 2026 to ensure that Erasmus+ is more inclusive towards newcomers and small/less experienced organisations willing to carry out a limited number of mobilities, while increasing the satisfaction rate.
With reference to point a) table 2 KA2 Small-scale partnerships, based on the experience of 2025, the NA decided to plan a Round 2 for KA210 (by allocating 50% of funds to each Round), also with a view to increase the performance related to indicators E05 and E06 and the Programme inclusive dimension.
As regards point a) - table 3 KA2 Cooperation partnerships, the NA opted to allocate 100% of available funds to Round 1 due to the traditionally high no. of applications registered under such action and the related low satisfaction rate, without envisaging a Round 2.
As to point c) - table 5 KA1 Accreditations, due to the yearly high demand for accreditations in the VET field at national level, the NA decided to increase to 60 the maximum no. of accreditations, also with a view to possibly widen in the future the no. of accredited consortia potentially involving newcomer organisations.
With reference to point c) - table 6 - KA1/Selection Round, the NA did not deem necessary to plan a second KA1 selection round due to the high demand for funds in the VET field at national level.

III.2 Compliance and performance

III.2.1. National Agency's project lifecycle management of Erasmus+ and European Solidarity Corps - compliance and performance assessment

When assessing the National Agency's yearly report and performance, the Commission will analyse progress and results based on data included in the project monitoring dashboard. The Commission will evaluate the compliance of key selection and management procedures taking into account the respect of the deadlines established in the Calendar for the use of funds. In particular, the main indicators on which the National Agency will be requested to report on are:

- % of 1st pre-financing within 30 days of grant agreement signature (measured on the basis of payments processed during the Call year)
- % of final payments processed within 60 days after the final report receipt (measured on the basis of payments processed during the calendar year)
- % of final reports reaching the minimum quality threshold for acceptance without grant reduction (measured on the basis of reports processed during the calendar year)
- % of timely received final beneficiary reports (measured on the basis of reports received during the calendar year)

Please, describe:

- how the National Agency will ensure efficient and timely management of the project lifecycle during the relevant programme year in line with the Calendar for the use of funds,
- the planned measures to ensure compliance with contractual deadlines.

The NA's continuous organisational development and upskilling as well as the NA QMS proved effective in ensuring an efficient project lifecycle management, leading to its high performance in complying with the Calendar for the use of funds and contractual deadlines. The different steps of key selection and management procedures are included in the NA QMS and mapped in operational procedures and tools (i.e. checklists, templates etc.) ensuring the overall compliance with the NA Guide provisions. Furthermore, the NA units dedicated to Counselling, monitoring and evaluation, Support to project lifecycle and Payments contribute to effectively monitor the respect of procedures and deadlines and put in place corrective measures.
Despite the administrative burden connected to national regulations and remaining issues with the E+ IT tools, major efforts are devoted to provide tailored support to beneficiaries (by assigning an NA officer and performing a quarterly desk monitoring on each awarded project), to streamline procedures and to closely monitor payment timing, with the aim of ensuring sound management of project lifecycle and further improving compliance with the EU roadmap. To this end special attention will be devoted to project checks, also based on the risk-based strategy defined by the NA to better support project management too.
As recommended in the 2024 YR Evaluation Conclusions, the Payment Unit will strive to reach better results in terms of timely payments, with the aim of further improving the NA performance and meeting deadlines of key procedures as well of ensuring trust by beneficiaries, by facilitating their financial planning and managing. As for the final reports assessment, the NA rigorous approach proved effective in improving the beneficiaries' performance (i.e. in terms of active consortia, role of supporting organisations) and it will be confirmed in 2026, although this could lead to a possible reduction of final reports reaching the minimum quality threshold for acceptance without grant reduction. Lastly, the NA confirms its commitment to timely received final reports, by closely monitoring the timing and reminding beneficiaries of the deadline for submission of FR, with the aim of further improving the NA performance. The NA will continue to support and monitor beneficiaries while fine-tuning measures already adopted and/or introducing simplifications, in particular related to contracting, in a continuous improvement approach.

PART IV - TCA and NET

A.IV. Erasmus+ Programme - Training and Cooperation Activities between National Agencies (TCA)

A.IV.1 TCA activities

Training and Cooperation Activities described in the National Agency annual work programme must comply with the provisions of the section 10 of the Guide for National Agencies and work programme specifications.

The TCA multi-annual strategy can be implemented through different types of transnational and national activities in the following areas:

1. Transnational training, support and contact seminars of potential programme participants;
2. Transnational thematic activities linked to the objectives, priority target groups and themes of the programme;
3. Transnational evaluation and analysis of programme results;
4. National activities.

The National Agency can:

- take the lead in the planning, implementation and follow-up of TCA activities (section A.IV.3 below)
- send participants to activities organised by other NAs and/or financially contribute to the activities organised by other NAs (section A.IV.4 below)

Furthermore, the National Agency can opt for implementing a series of activities under a common thematic framework and with a long-term perspective (i.e. long-term activities) in order to maximise the achievement of certain objectives of the TCA strategy (section A.IV.2 below).

NOTA BENE: The TCA activities described in the sections below have to be carried out during the period 01/01/2026 - 31/12/2027 and financed from the budget allocated in the 2026 contribution agreement.

A.IV.2 Long-Term activities (if applicable)

a) New Long-term activities (if applicable)

This section should be filled in only by NAs coordinating Long-Term TCAs.

Please indicate if you plan to start any new Long-term TCA by providing - for each Long-Term TCA coordinated by the National Agency - a short description of the overarching long-term activity, including in particular:

1. Subjects and themes of the Long-Term TCA(s);
2. Link with the objectives of the updated multi-annual TCA strategy, including any applicable policy objective;
3. Specific target group(s) and stakeholders;
4. Type and estimated number of specific activities planned under the Long-Term TCA(s), with particular attention to the specific activities planned for 2026;
5. Monitoring and dissemination of results;
6. Organisational and practical functioning: your role as coordinator of the Long-Term TCA, number of NAs involved, planned duration, etc.
7. Draft estimation of the overall budget required for the implementation of the LTA across years (including estimation of cost for coordination and single activities, as well as expected contributions from other NAs), if available.

Not applicable

b) Ongoing Long-term activities (if applicable)

This section should be filled in only by NAs coordinating Long-Term TCAs.

Please briefly update on the LTA(s) approved within the previous years' work programmes. In particular, indicate if there are any relevant changes in the LTA(s), for example in terms of partners, duration; what milestones are planned to be achieved in 2026; what single activities are envisaged in 2026; what and how many single activities the NA envisages to finance from the 2026 contribution agreement funds.

Not applicable

c)Involvement in the ongoing Long-term activities coordinated by other NAs (if applicable)

This section should be filled in if the NA is involved in LTAs coordinated by other NAs[19].

The NA can organise single activities in the framework of LTAs coordinated by other NAs or can financially contribute to i) the functioning of a Long-Term TCA or ii) the organisational cost of single activities in the framework of the LTA and organised by another National Agency. Please note that activities contributing to Research-based analysis of European youth programmes (RAY) should be described in this section.

[19] The list of the ongoing LTAs is published on the NAconnECt platform:
Training and Cooperation Activities - NAconnECt Wiki - EC Extranet Wiki (europa.eu)

Please briefly mention in which LTAs the NA is involved through the mean of financial contribution or as an organiser of single activities. Please briefly describe the single activities planned in this context.
Please specify the estimated number of:

- single activities you will organise under LTA(s) coordinated by other NA(s);
- LTAs and/or single activities under LTAs organised by other NA(s) to which you plan to financially contribute.

Based on its organisational capacity, in 2026 the NA will be involved in 3 LTAs coordinated by other NAs. The NA will strongly support a wide range of activities, including the organisation of single activities (neither financial contribution to the functioning of LTAs nor to the organisational costs of single activities organised by other NAs):

• “Euroapprentice”, coordinated by the DE02. IT01 has currently 10 Ambassadors (EAs), appointed in 2024. In 2026, the NA will consider expanding the group via a national call to recruit junior EAs, mentored by senior EAs. The NA will provide EAs with meaningful opportunities to participate in national and international events, to enhance their skills and role awareness, and to foster valuable learning experiences.
The Italian EAs are expected to take part in:
o National training event in Rome (all EAs will be invited), organised by IT01 which will cover the costs related to accommodation, travel, meals and recruitment of a qualified trainer.
o International TCA organised by IT01, within the LTA “PEACE”, focusing on integrating civic participation, democratic awareness, and a culture of preparedness and resilience into IVET curricula.
o International EAs meeting, hosted by the PL01. IT01 will cover the travel for the EAs selected.
o Online social event for EAs.
o Erasmus days national events: following the success of 2025, the NA will propose also in 2026 to the E+ Italian BENs to host one EA who will share their mobility experiences with peers and stakeholders.
Further opportunities for the EAs will be evaluated by the NA during the year. In 2026 the NA staff will attend:
o The preparatory meeting in Spain for the EA international event hosted by ES01.
o The Strategic Meeting in Slovakia hosted by SK01.

• “PEACE-Participation: Erasmus alumni for civic engagement”, coordinated by IT02. The NA joined this LTA to boost the priority “Participation in democratic life, common values and civic engagement” and to create synergies with the “Euroapprentices” LTA. VET EAs will join “PEACE” TCAs, if appropriate. The NA will support the LTA’s governance, coordinating in particular a survey on the implementation of the E+ priority on civic engagement in KA1 and KA2 projects. Such survey will be carried out as part of the preparations for the transnational TCA on active citizenship and preparedness in VET that IT01 will organise in the framework of the LTA. The aim is to support VET in equipping learners with employability skills and skills needed for democratic life. The survey will be carried out at national level and the results will be compared across NAs and consolidated into transnational findings to be presented during the TCA. Both the survey and the

organisation of the TCA will allow for a higher budget absorption.

• “Digital Pedagogy in the Age of AI” coordinated by EE01. IT01 will contribute in 2026 by sending participants and staff to the TCA seminars and study visits organised within this framework.

A.IV.3 Activities organised by the National Agency

a) Overview

Please provide an overview of the activities the National Agency plans to organise, by filling in the table below. Please use numbering to distinguish each activity in each column. The table should cover only the activities which are not linked to the LTAs.

In particular, in the column **'short description of the activity'** , the National Agency should specify:

1. how the activities fit into the overall TCA strategy as described in the updated multiannual work programme;
2. main topics and the aim of envisaged activities; where possible, the information should be organised per sector and presented in the form of bullet points.
3. **for national activities:** what is the European added value of the activities and whether these are linked to transnational activities or they are self-standing activities.
   in the case of activities in **synergy with NET,** how they contribute to both programmes.

Reminder: The funds allocated to TCAs cannot be used for the national activities and events organised by the National Agencies to support the implementation of the programme at national level (part II of the NA work programme), which shall be covered through the contribution to management costs. The National Agency may finance from the TCA budget activities linked to European-level events (e.g. legacy of the European Year of Youth, European Youth Week etc.).

i. Education and Training				
Type	**Estimated number of single activities**	**Short description of the activities**	**Sectors concerned**	**Expected results**
a. Transnational thematic activities, training, support	1	The proposal for Erasmus+ Regulation 2028-2035 highlights the key	VET	Increased awareness of the Programme contribution to the

and contact seminars		contribution of the Erasmus+ Programme to the implementation of a green skills system supporting sustainable competitiveness in Europe, fully in line with the Green Deal Industrial Plan, the Clean Industrial Deal, the Affordable Energy Action Plan and the European Ocean Pact. TCA 'Green skills for sustainable European competitiveness' will, in line with this context and with the TCA strategy described in the NA's multiannual work programme, aims to stimulate transnational reflection and exchange of experiences on the role of the Programme in defining strategic green skills to support the sustainable competitiveness of the European labour market. This will also be based on the results of a survey carried out by the National Agency on the contribution of KA2 Erasmus+ projects to the development of green skills.		European sustainable competitiveness and fruitful cross-fertilization of relevant practices among VET organizations interested in the theme, also in view of the new programming phase.
b. Transnational evaluation and analysis	0	N/A	N/A	N/A
c. National activities	0	N/A	N/A	N/A

A.IV.4 Activities organised by other NAs/SALTOs

a) Overview

If the National Agency plans to send its participants to - and/or provide a financial contribution to the organisational costs of - TCA activities organised by other

National Agencies or SALTOs, please briefly outline:

1. how the activities fit into the overall TCA strategy as described in the updated multiannual work programme;
2. main topics and the aim of the identified activities; where possible, the information should be organised per sector and in the form of bullet points;
3. the sectors concerned;
4. estimated number of activities to which the NA plans to send participants and to which the NA plans to financially contribute

The information should relate only to the activities which are not linked to the LTAs.

In 2025, the visibility of TCAs among Italian beneficiaries significantly increased, as proved by a higher number of applications received compared to previous years.
In 2026, the NA intends to further strengthen its efforts to promote TCAs among both current and potential beneficiaries, aiming to enhance awareness of these opportunities and highlight their added value in terms of understanding Erasmus+ priorities, fostering professional development, and encouraging collaboration with peers and experts across Europe. A high level of participation by Italian VET organisations in TCA events is expected to continue in 2026, reflecting the sector's growing commitment to international cooperation and its strategic role in driving innovation and responsiveness to the evolving labour market.
During webinars and infodays, when possible, special sessions on TCA's opportunities will be held. The NA will also consider inviting beneficiaries who have actively participated in multiple TCAs to share their experiences and good practices, acting as testimonials to inspire and stimulate others.
The NA will maintain its strategic focus on empowering the VET system as a learning environment capable of delivering the most in-demand skills. It will prioritise TCAs aligned with the key priorities of its multiannual strategy, ensuring that participation complements and reinforces the NA's broader support actions for beneficiaries.
In particular, the NA will consider sending participants to TCAs focused on:
- The involvement of people with FO in VET mobility projects;
- The participation of newcomers and small/less experienced organisations in E+;
- The full exploitation of the opportunities coming with digitalisation, in terms of integration of virtual learning within KA1 mobility projects and digital transformation of VET organisations and institutions regarding digital methods, platforms and tools uptake and development of digital skills for participants and beneficiaries. The NA will pay also special attention to burning topics such as the use of AI in education, digital inclusion and digital pedagogy.
- The full integration of green practices in E+ projects, both in mobility and cooperation actions.
- The promotion of active citizenship and democratic participation into education and training systems
In line with the guidance provided by the EC in Note 25/2025, particular attention will also be given to TCAs that contribute to achieving the key policy objectives of the Union of Skills and the Preparedness Union Strategy.
The NA will also encourage the participation of its VET Ambassadors (selected within the LTA "EuroApprentices") in TCAs that address relevant topics and target alumni or ambassador networks.

As in previous years, participants will be selected through open calls based on criteria aligned with the specific objectives of each TCA, ensuring transparency, impact, and compliance with the participant profiles set by the organising NA. Calls will be published on the NA's website and promoted through its social media channels. The NA will continue to use the SALTO platform to manage the selection process, recognising its efficiency and user-friendliness.
Special attention will be given to events targeting newcomers or less experienced organisations, as attracting new participants remains a key objective for the NA. It is estimated that at least 60 participants will be send to around 20 TCA events in 2026, thus further increasing the number of activities to which the NA will send participants and the number of participants sent as well as the budget absorption, in comparison to previous years. The NA growing commitment is aimed at ensuring the best use of the opportunities offered by TCAs to support quality implementation and impact of the Programme, taking into account its own organisational capacity when planning the NA participation in TCA activities organised by other National Agencies.

PART V - SUPPORT AND NETWORK FUNCTIONS

The EU contribution to networks, i.e. national VET team, Eurodesk Centre and SALTO Resource Centre follows a lump sum funding model. The lump sum approach focuses on activities and results rather than on cost categories and their eligibility. The NA shall request from the Commission the amount needed to cover the costs of all the planned network activities, based on real needs and on objectives. The Commission will pay the requested EU contribution per network in the form of a lump sum and this /these amount(s) will be indicated in the contribution agreement under the EU contribution to the networks. Taking into account the ceiling established in the Commission's Annual Work Programme for Erasmus+ and the European Solidarity Corps, the NA can request the needed amount, taking into account the matching of the national co-financing.

During the implementation period, the NA may adjust the activities planned within each work package without requesting any prior Commission's approval. As a general rule, increasing the EU contribution allocated to a work package is allowed provided this is reflected by a proportional decrease of the amount allocated to another work package. In case of major changes affecting the overall objective and expected outputs of a work package, the NA is recommended to consult the Commission to agree on the proposed modifications.

It is not allowed to increase the total EU contribution after the Commission's approval of the NA work programme.

In all the cases, when non-substantial changes occur to the activity plan approved in the context of the NA work programme, explanations have to be provided in the NA's yearly report.

The NA will be requested to declare in its yearly report the level of implementation of each work package and of the total allocated EU contribution for the networks by providing a self-assessment reflecting the objectives and the qualitative and quantitative indicators established in the activity plan (Tables 1 'Activities' and 2 'Budget Summary').

The assessment of each work package will be performed by the Commission on the basis of a total score of 100 points and applicable criteria.

If the implementation of one or more work package is not completed, partially completed or assessed as unsatisfactory, appropriate reductions of the total amount allocated to the relevant work package may be applied as follows:
- 10% if the work package scores at least 50 points and below 60 points;
- 25% if the work package scores at least 40 points and below 50 points;
- 50% if the work package scores at least 30 points and below 40 points;
- 75% if the work package scores at least 20 and below 30 points.
- 100% if the work package scores below 20 points

V.1 National VET team - Annual activity planning

To be completed by the NAs in charge of the VET sector

Please describe the activities planned by the national VET team within each work package in the calendar year 2026 for which the National Agency is requesting an EU contribution.

In view of reporting requirements at yearly report stage, we recommend the National Agency should pay particular attention to the establishment of its activity plan, by ensuring that:

- activities, target groups and intended results are clearly linked to each other and presented in a coherent way;
- expected outputs/results are clear, realistic and measurable/quantifiable.

Table 1 - Activities				
Work packages	**Description of the activities** *Please explain the objective of each work package and include a short description of the planned activities specifying, in particular, types and topics. Please also mention quantitative information about the activities (e.g. expected number of meetings, number of participants, etc). The activities should be linked with the budget summary*	**Target group**	**Expected outputs/results** **-** *Explain how you will demonstrate that you have achieved the objectives of each work package. Please quantify the expected outputs/results.*	**Indicative calendar** *(month or quarter of the year),* **and place/country** *(if applicable)*
Work package 1. Training and advice *(national tasks)*	N/A	N/A	N/A	N/A
Work package 2. Participation in European meetings and events *(international tasks)*	N/A	N/A	N/A	N/A

Coordination and monitoring - Optional[20]	N/A	N/A	N/A	N/A

Table 2 - Budget summary				
Work packages	**Number of activities within the work package**	**Please explain how you determined the amount corresponding to each work package**	**Estimated cost (including co-financing) (€)** *(max. 7 digits followed by EUR)*	**EU contribution amount* (€)** *(max. 7 digits followed by EUR)*
Work package 1. Training and advice *(national tasks)*	0	N/A	0,00 EUR	0,00 EUR
Work package 2. Participation in European meetings and events *(international tasks)*	0	N/A	0,00 EUR	0,00 EUR
Sub-total			EUR	EUR
Coordination and monitoring - Optional (max. 20% of the of the sub-total of other work packages)	0	N/A	0,00 EUR	0,00 EUR
Total			EUR	EUR

NOTES:

- Activities related to national tasks should cover at least 75% of the National VET Team budget, whereas those related to international tasks may cover maximum 25% of the National VET Team budget.

[20] Please indicate "Not applicable" in the column "Description of the activities" if the NA is not using this work package.

- Public procurement, consultancy and other external services: services such as translation and interpretation are to be contracted through public procurement procedures. Such expenditure may only be included in the budget items if the staff of the National Agency do not have the skills required to perform these services. When contracting, the National Agency shall apply the rules and procedures on procurement as indicated in the Contribution Agreement and in the Guide for the NAs. The core National VET Teams activities (management and general administration) may not be contracted.

Maximum EU contribution amount* : **- National VET teams: max. 95% of the total amount**	
EU Co-financing rate (%):	

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
UFFICIO2

A:
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione - Div. 4
dgpoliticheattivelavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: PROTOCOLLO NR: 10983 - DEL 08/06/2026 - 44 - D.G. DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE DECRETO DIRETTORIALE N. 267 DEL 29 MAGGIO 2026 - COFINANZIAMENTO NAZIONALE 2026 AGENZIA ERASMUS+ INAPP DI CUI ALLA CONVENZIONE PLURIENNALE TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE E L'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE (INAPP)

Si attesta che il provvedimento n. **267** del **29/05/2026**, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data **08/06/2026** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **10622**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarita' contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto e' stato registrato al n. **291**, in data **10/06/2026** ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera a) .

Data 10/06/2026

Il Dirigente
Firmato digitalmente da
Giovanni Balducci

m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.E.0011290.10-06-2026

CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Si attesta che il provvedimento numero 267 del 29/05/2026, con oggetto MLPS DDG n. 267 del 29/05/2026 - Cofinanziamento nazionale 2026 Agenzia Erasmus+ INAPP di cui alla Convenzione pluriennale tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione e l'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0036162 - Ingresso - 08/06/2026 - 12:31 ed è stato ammesso alla registrazione il 30/06/2026 n. 659

Il Magistrato Istruttore
RAFFAELE MAIENZA
(Firmato digitalmente)

m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.E.0012650.01-07-2026